



CITTÀ di ROSSANO
(Provincia di Cosenza)

www.rossano.eu

COPIA

Deliberazione della Giunta Comunale – N. 211

OGGETTO: PIANO PERFORMANCE 2017-2019 + ALLEGATI 1-2-3.

L'anno DUEMILADICIASETTE, addì VENTOTTO, del mese di AGOSTO, in Rossano, nella Casa Comunale, alle ore 13.30, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi di legge. Sono presenti i Sigg.:

1. Mascaro Stefano	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
2. Zagarese Aldo	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
3. Candiano Nicola	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
4. De Simone Giovanni	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
5. Flotta Serena	Assessore	<input type="checkbox"/> Presente	<input checked="" type="checkbox"/> Assente
6. Mauro Dora	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
7. Stella Angelina	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente

Assume la presidenza Stefano Mascaro nella sua qualità di Sindaco, con l'assistenza del Segretario Generale dr. Nicola Middonno.

Constatato che il numero dei presenti è legale, il Presidente dichiara aperta la seduta e sottopone alla Giunta la trattazione dell'argomento in oggetto.

PARERI

Sulla proposta di deliberazione
(art.49, comma 1°, D.L.vo 267/2000)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Ufficio PERSONALE

Si esprime parere favorevole con riferimento a leggi e regolamenti vigenti in materia e con le motivazioni espresse in delibera.

Data 28/0/2017

IL DIRIGENTE

F.to Dr. Nicola Middonno

PER LA REGOLARITA' CONTABILE
(art. 49, comma 1°, D.L.vo 267/2000)

Si esprime parere favorevole con riferimento a leggi e regolamenti vigenti in materia e con le motivazioni espresse in delibera.

Data 28/08/2017

IL DIRIGENTE

F.to Dr. Antonio Le Fosse

Visto se ne attesta la copertura finanziaria
(art. 153, comma 5°, D.L.vo 267/2000)

Il relativo impegno di spesa n. _____
per complessivi € _____
viene annotato sul Cap. _____
Bil. _____
Int. _____

Data 28/08/2017

IL DIRIGENTE

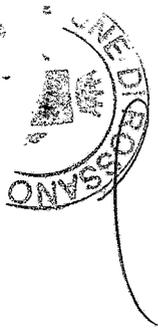
F.to Dr. Antonio Le Fosse



LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 16 del d.lgs. 150/2009 stabilisce che gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9, 15, comma 1 del medesimo decreto;
- l'art. 31 del d.lgs. 150/2009 stabilisce che gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 17, comma 2, 18, 23, commi 1 e 2, 24, commi 1 e 2, 25, 26, 27, comma 1;
- l'art. 74 del d.lgs. 150/2009 stabilisce che le norme di principio di cui ai punti precedenti *"recano norme di diretta attuazione dell'art. 97 della Costituzione e costituiscono principi generali dell'ordinamento"* ;
- l'art. 7 del d.lgs. 150/2009 affida alla competenza della Giunta l'adozione del sistema di misurazione e valutazione della *performance* organizzative e individuale;
- l'art. 2 del d.lgs. 150/2009 individua tra le finalità del decreto *"la valorizzazione.. della performance organizzativa e individuale"*;
- l'art. 3, comma 1, del medesimo decreto specifica che la misurazione della *performance* deve essere volta, tra l'altro, al *"miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche"* e che l'erogazione dei premi deve essere in funzione *"dei risultati perseguiti dei singoli e dalle unità organizzative"*;
- l'art. 3, comma 2, del medesimo decreto specifica che la misurazione della *performance* debba riguardare *"l'amministrazione nel suo complesso"*, e le unità organizzative in cui si articola;
- l'art. 3, comma 4, del medesimo decreto stabilisce che i metodi e gli strumenti adottati per la misurazione e valutazione della *performance*, organizzativa e individuale, devono essere orientati al *"soddisfimento dell'interesse dei destinatari dei servizi e degli interventi"*;
- l'art. 4, comma 1, del medesimo decreto impegna le amministrazioni pubbliche a sviluppare il ciclo di gestione della *performance*;
- l'art. 4, comma 2, del medesimo decreto che individua tra le fasi del ciclo di gestione della *performance* *"la definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori"* e *"la misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale"*;
- l'art. 15, comma 1, del medesimo decreto affida all'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione il compito di *"promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e della integrità"*
- l'art. 10, comma 4, del d.lgs. 33/2013 prescrive alle Amministrazioni pubbliche di garantire *"la*



massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance";

- l'art. 10, comma 8, del d.lgs. 33/2013 prescrive la pubblicazione del Piano nella sezione "Amministrazione trasparente" del portale istituzionale.

VISTO

- il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di G.M. n. 167 del 26.06.2014 ed aggiornato con delibera di G.M. n. 311 del 30/10/2014
- l'art. 7 del regolamento di disciplina della *performance* e della premialità;
- il Sistema di misurazione e valutazione della performance vigente;
- la Nuova Struttura Organizzativa dell'Ente, approvata con D.G.C. n. 38/2017;

VISTI e richiamati il Piano per la prevenzione della corruzione ed il programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2017/2019 approvati entrambi contestualmente con deliberazione n. 26 del 31.01.2017;

CONSIDERATO che:

- il Piano della *Performance* è un documento programmatico triennale scorrevole che dà avvio al ciclo di gestione della performance;
- il documento sulla *performance* deve contenere l'indicazione dei risultati attesi non solo in termini di output, ma anche di outcome, pertanto è necessario che siano previsti i risultati esterni, le conseguenze per i cittadini, gli utenti ed i soggetti interessati dagli obiettivi che si vogliono perseguire, oltre alla previsione degli indicatori sulla cui base misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi stessi da parte dei dirigenti;
- il nuovo Piano è in linea con le indicazioni metodologiche della CIVIT/ANAC tale da costituire un documento complesso ma immediatamente fruibile, strutturato secondo modalità innovative che partono da un passaggio irrinunciabile: l'individuazione degli obiettivi strategici strettamente legati alle priorità politiche dell'Amministrazione;

DATO ATTO che questa amministrazione ha avviato un percorso finalizzato:

- a) ad adeguare l'ordinamento interno al quadro normativo delineatosi per gli Enti Locali a seguito degli interventi del legislatore nazionale degli ultimi anni;
- b) alla completa attuazione dei presidi normativi, organizzativi, metodologici ed operativi per una misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale conforme ai principi enunciati dal d.lgs. n. 150/2009 ed in linea con il ruolo e le responsabilità assegnate ai dirigenti dall'art. 17 del d.lgs. 165/2001;

RAVVISATA la necessità di approvare il Piano della *performance* 2017-2019 per dare formalmente avvio al ciclo di gestione della *performance* per l'anno 2017, atteso che lo stesso è stato trasmesso ai dirigenti con pec del 3 agosto 2017, nonché al Sindaco, Vice Sindaco, Assessori, Presidente del Consiglio con PEC del 23 agosto 2017;



VISTO il contenuto del "Piano della performance 2017 - Parte generale " che risponde pienamente al Regolamento di disciplina della performance e della premialità e al Sistema di misurazione e valutazione vigente;

VISTO il contenuto dell'allegato "1" "Piano della performance 2017 - Performance generale di Ente " che risponde pienamente al Regolamento di disciplina della performance e della premialità e al Sistema di misurazione e valutazione vigente;

VISTO il contenuto dell'allegato "2" "Piano della performance 2017 -Performance organizzativa " che risponde pienamente al Regolamento di disciplina della performance e della premialità e al Sistema di misurazione e valutazione vigente;

VISTO il contenuto dell'Allegato "3" "Piano della performance 2017 - Performance individuale dei dirigenti " che risponde pienamente al Regolamento di disciplina della performance e della premialità e al Sistema di misurazione e valutazione vigente;

ACQUISITI i pareri favorevoli del responsabile del servizio interessato;

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) **di approvare il Piano della performance 2017-2019, parte generale e allegati 1, 2 e 3** che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale, per i motivi riportati in premessa che qui si intendono recepiti;
- 2) **di disporre la trasmissione** del Piano e dei relativi allegati all'Organismo Indipendente di Valutazione per le determinazioni di competenza;
- 3) **impegnare i dirigenti e le strutture organizzative dell'Ente** ad assicurare l'attuazione del Piano della performance;
- 4) **di disporre la pubblicazione**, ai sensi dell'art. 10 del D.lgs 33/2013, del Piano e dei relativi allegati nella sezione "Amministrazione trasparente" del portale istituzionale dell'Ente;
- 5) **di dichiarare, con separata ed unanime votazione**, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dr. Nicola Middonna



IL SINDACO
F.to Stefano Mascaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio Delibere certifica che la deliberazione di cui sopra è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il **06 SET. 2017** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. (Art. 124, 1° comma, D.L.vo 267/2000).

Rossano, **06 SET. 2017**



Il Responsabile dell'Ufficio Delibere

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Rossano, **06 SET. 2017**



Il Responsabile dell'Ufficio Delibere

Diventa esecutiva il _____ perché pubblicata
all'Albo Pretorio il _____ per 10 gg. consecutivi (Art. 124, 1°
comma, e Art. 134, 3° comma, D.L.vo 267/2000).

Rossano, li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Delibere
